



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Attivazione del traffico aereo commerciale e strumentale dell'Aeroporto di Brescia "Gabriele D'Annunzio" - Decreto VIA n. 5672 del 21/12/2000
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza prescrizioni a), b) e d)
<i>ID Fascicolo</i>	4259
<i>Proponente</i>	ENAC
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2967 del 15/03/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 26/03/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 28/03/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 28/03/2019

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, che modifica l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 5672 del 21 dicembre 2000, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Attivazione del traffico aereo commerciale e strumentale dell'Aeroporto di Brescia "Gabriele D'Annunzio"*”, presentato dalla Società aeroportuale Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.;

VISTE in particolare le prescrizioni lettere a), b) e d) del citato D.M. n. 5672 del 21 dicembre 2000, poste in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, e oggetto del presente provvedimento, che recitano:

- a) “*Dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione proposti nel lo Studio di impatto ambientale ed in particolare:*
 - *all'interno dell'aeroporto, in alcune aree di confine incolte, lontano dalle piste, dovranno essere realizzati interventi vegetazionali, finalizzati al ripristino delle caratteristiche naturali il più possibile simili a quelle che erano nel loro aspetto originario e riferite alla vegetazione, oggi estinta, della "campagna di Montichiari". L'intervento deve consistere nella creazione di una zona di incolto interrotta a "macchia di leopardo" da episodi di piante arboree ed arbustive; in particolare dovrà essere realizzato l'inserimento di elementi di vegetazione lungo il perimetro, lato aerostazione, prevedendo anche filari erborati; nonché dovranno essere realizzati tutti quegli interventi passivi ed attivi per la diminuzione del rischio di impatti tra uccelli ed aerei (evitare ogni forma di specchio o corso d'acqua, evitare la presenza di rifiuti solidi urbani accessibili agli animali nei pressi dell'aeroporto e ancor più delle piste, attivare, di volta in volta e in funzione delle esigenze specifiche, sia singole soluzioni tecniche sia una combinazione dei vari metodi di intervento)”*,
- b) “*Per quanto riguarda la situazione futura, dovranno attuarsi tutte le condizioni (normative, gestionali, territoriali) che possano garantire la massima riduzione dell'impatto sonoro tecnicamente conseguibile. Tali misure dovranno innanzitutto riferirsi alla concreta attuazione delle previsioni normative vigenti (DM 31.10.1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale", DPR 11 dicembre 1997 n.496 "Norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili" e DM 20 maggio 1999 "Criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti", DPR 9 novembre 1999 n. 476)”*,

- d) *“Qualora emerga la necessità di una redistribuzione del traffico aereo che preveda per l'aeroporto di Montichiari un incremento del traffico aereo superiore ai 46 movimenti giorno/medio con 3323 passeggeri previsti al 2008, tale da determinare una situazione diversa e modificata rispetto a quella attualmente valutata, si dovrà procedere ad una nuova valutazione di impatto ambientale”;*

VISTA la nota prot. 96981 del 7 settembre 2018, acquisita al prot. 20773/DVA del 17 settembre 2018, con cui ENAC ha presentato istanza ai fini della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali sopra citate;

VISTA la nota prot. 21595/DVA del 26 settembre 2018 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la *“Relazione di ottemperanza”* allegata alla suddetta istanza e le integrazioni presentate nel corso dell'istruttoria tecnica;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2967 del 15 marzo 2019, prot. n. 6878/DVA del 18 marzo 2019, composto da n. 9 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante,

DETERMINA

la NON OTTEMPERABILITA', allo stato, alle prescrizioni a), b) e d) del Decreto VIA n. 5672 del 21/12/2000 relativo al progetto *“Attivazione del traffico aereo commerciale e strumentale dell'Aeroporto di Brescia "Gabriele D'Annunzio"”, in attesa del nuovo Piano di Sviluppo 2030.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)